

Sariaf Gowan S.p.A.

Scheda di sicurezza

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Denominazione commerciale: CUPROSEI

1.2- Descrizione: polvere bagnabile

1.3- Utilizzo: prodotto agrofarmaco fungicida

1.4- Fornitore: Sariaf Gowan S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
e-mail: sariafgowan@sariafgowan.it

2- Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche

2.1- Sostanze pericolose:

No. CAS	Denominazione	Pericolosità	Frase di rischio	Percentuali %
1332-40-7	Rame da ossicloruro	Nocivo (Xn)	R 36 - R 42/43	30
8018-01-7	Mancozeb	Xi,	R 37, R43	10

Coformulanti ed inerti q.b. a 100

3- Identificazione dei pericoli

3.1- Classificazione di pericolosità: Xn (Nocivo), N (Pericoloso per l'ambiente)

3.2- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo per inalazione e ingestione.

3.3- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente: altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

3.4- Sistema di classificazione: la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

4- Misure di pronto soccorso

4.1- Contatto cutaneo: togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente la parte colpita con acqua e sapone neutro e sciacquare abbondantemente con acqua.

4.2- Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente per almeno 10 minuti con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte, quindi proteggere gli occhi con una garza sterile o un fazzoletto asciutto. Consultare un medico. Non usare colliri o pomate prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.3- Ingestione: indurre il vomito solo a persone coscienti. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando il contenitore o l'etichetta del prodotto. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.4- Inalazione: aerare l'ambiente. Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. Chiamare un medico.

Informazioni per il medico: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mancozeb 10%, Rame metallo (sottoforma di ossicloruro) 30 % le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: MANCOZEB 10%- Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporefflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. RAME METALLO - sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea emetica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni o chiamare il 118.

5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- Mezzi d'estinzione vietati:** nessuno in particolare
- 5.3- Azioni da intraprendere:** evitare di respirare i fumi. Il prodotto è combustibile e durante la combustione può generare fumi tossici.
- 5.4- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale. In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore

6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo
- 6.2- Misure di protezione ambientale:** contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione avvertire le Autorità Competenti.
- 6.3- Metodi di pulizia:** raccogliere o aspirare accuratamente il prodotto usando, per il contenimento dei residui, un recipiente a chiusura ermetica. Successivamente alla raccolta lavare l'area contaminata con abbondante acqua, raccogliendo le acque di lavaggio in recipienti a chiusura ermetica. Durante le operazioni di bonifica debbono essere indossati indumenti protettivi e maschera con filtro per fumi e vapori.

7- Manipolazione e stoccaggio

- 7.1- Manipolazione:** evitare di respirare le polveri; durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.
- 7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto in locali ben aerati, freschi e asciutti. Il prodotto teme l'umidità
- 7.3- Stoccaggio Misto:** non conservare a contatto con alimenti

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo:

No. CAS	Denominazione	tipo	mg/m ³
1332-65-6	Rame ossicloruro (equivalente a rame metallo puro)	TLV	1 mg/m ³ (come rame metallo nebulizzato)
8018-01-7	Mancozeb	TWA	5 (limite "Ceiling" per composti contenenti manganese)

- 8.2- Misure precauzionali:** aerare adeguatamente il locale in cui il prodotto è stoccato / manipolato.
- 8.3- Dispositivi di protezione individuale:** durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374); protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a

filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

8.4- Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

8.5- Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: polvere bagnabile

Colore: blu

Densità relativa: 600g/l

pH: 7+/- 0,5 (1% in acqua)

10- Stabilità e reattività

10.1-Decomposizione termica/condizioni da evitare: il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

10.2-Prodotti di decomposizione pericolosi: nessuno.

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Tossicità acuta

Componenti	Tipo	Valore	Specie
Rame ossicloruro (equivalente a rame metallo puro)	Orale	700 mg/Kg	Ratto
“	Cutaneo	>2000 mg/Kg	Ratto
“	Per inalazione	> 30 mg/l/4h	ratto
Mancozeb	Orale	> 5 000 mg/Kg	Ratto
“	Cutaneo	> 5000 mg/Kg	Ratto
“	Per inalazione	> 5.1 mg/l/4 ore	Ratto

11.2-ADI (acceptable daily intake) (Mancozeb): 0,03 mg/Kg

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità acquatica:

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Rame ossicloruro (equivalente a rame metallo puro)	Carpa	LC50	2,2 mg/l
“	Daphnia	EC50	3,5 mg/l (24 h)
Mancozeb	Pesci	LC 50	< 1mg/l /96 ore (altamente tossico)
“	Daphnia	LC 50	< 1mg/l /48 ore (altamente tossico)
“	Alghe	EC 50	< 1mg/l /72 ore (altamente tossico)

12.2-Decomposizione nell'ambiente DT 50 (Mancozeb): 6 – 15 giorni

12.3-Animali (Mancozeb): Ape / LC 50 / 0,193 mg

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13- Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1-Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche)
- 13.2-Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.
- 13.3-Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

Classe ADR/RID: **9**
 Gruppo d'imballaggio: **III**
 No. ONU: **3077**
 Numero di identificazione del pericolo: **90**
 Etichetta: **9**
 Descrizione della merce: **materia pericolosa per l'ambiente, solida, N.A.S. (mancozebe, rame metallo) LQ 27**
 IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): **6/30. Kg**
 IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): **6/20 Kg**

14.2-Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: **9**
 No. ONU: **3077**
 Gruppo d'imballaggio: **III**
 No. EMS: **F-A, S-F**
 Proper shipping name: **ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (mancozebe, rame metallo)**
 Subsidiary risk: Marine Pollutant •

14.3-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG

Classe ICO/IATA: **9**
 No. ONU: **3077**
 Gruppo d'imballaggio: **III**
 Proper shipping name ICAO: **ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (mancozebe, rame metallo)**
 Aereo Passeggeri: **911 NO LIMIT**
 Aereo Cargo: **911 NO LIMIT**
 Etichetta: **miscellaneous**

15- Informazioni sulla regolamentazione

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato

15.1-Impiego/Azione: fungicida, polvere bagnabile

15.2-Registrazione: n. 10725 del 16.02.2001

15.3-Sigla di pericolosità del prodotto: Xn (Nocivo), N (Pericoloso per l'ambiente)

15.4-Frasi di rischio (frasi R):

R 20/22 nocivo per inalazione e ingestione

R 43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

15.5-Consigli di prudenza (frasi S):

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S 20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego

S 36/37 usare indumenti e guanti protettivi adatti

S 46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S 60 questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]

16- Altre informazioni

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

16.1-Riferimenti normativi

- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.
- Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)
- D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)
- D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)
- Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti
- D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento
- D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro
- D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

16.3-Centri Antiveneni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Sariaf Gowan S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
sariafgowan@sariafgowan.it